

Codice A1206A

D.D. 2 febbraio 2018, n. 18

Organizzazione light lunch in occasione dell'incontro tra Regione Piemonte e Provincia Autonoma di Trento nell'ambito delle progettualità "Garanzia Giovani". Spesa Euro 647,60= o.f.i. Affidamento diretto D.lgs 50/2016 e s.m.i., art. 36, comma 2, lettera a) e Legge 296/2006 e s.m.i. Cap. 127379/2018. CIG. Z7521FFF00 (cod. beneficiario 294992).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di organizzare, per le motivazioni espresse in premessa, un incontro tra Regione Piemonte e Provincia Autonoma di Trento per la condivisione di progettualità a corollario di "Garanzia Giovani" che si svolgerà a Torino il 2 febbraio 2018, presso la sede regionale di Via Magenta 12;

di procedere all'affidamento per l'acquisizione di servizi necessari all'organizzazione di un light lunch per un massimo di n. 20 persone, mediante acquisizione diretta ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. art. 36 comma 2, lettera a) e della Legge n. 296 del 27.12.2006 modificata dall'art. 1 commi 495, lett. b, e 502 lett. a, b, e c, della L. n. 208 del 28.12.2015 (ovvero la non obbligatorietà di utilizzo del MePA per acquisizione di servizi di importo pari o inferiore a 1.000,00= Euro), alla Ditta Gerla 1927 Srl, con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 88 (P. IVA 00461320012), che si è dichiarata disponibile alla collaborazione per Euro 647,60= di cui Euro 500,00= per la fornitura e Euro 50,00= per Iva al 10% soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 e Euro 80,00= per il servizio di cameriere e Euro 17,60= per Iva al 22% soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG Z7521FFF00);

di impegnare a tal fine la somma di € 647,60= o.f.i sul Cap. 127379/2018 a favore della Ditta Gerla 1927 Srl con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 88 (P. IVA 00461320012) (cod. beneficiario 294992);

Transazione elementare Cap.127379/2018

Conto finanziario: U.1.03.02.02.999

Transazione Unione Europea: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

di approvare la lettera d'ordine allegata alla presente per essere approvata quale parte integrante;

di provvedere alla liquidazione della fattura che sarà emessa alla Ditta Gerla 1927 Srl con sede legale in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 88 (P. IVA 00461320012), che si è dichiarata disponibile alla collaborazione per Euro 647,60= di cui Euro 500,00= per la fornitura e Euro 50,00= per Iva al 10% soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 e Euro 80,00= per il servizio di cameriere e Euro 17,60= per Iva al 22% soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG Z7521FFF00);

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Ditta Gerla 1927 S.r.l.

Importo: 647,60= o.f.i.

Dirigente responsabile: Marzia Baracchino

Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi della Legge 296/2006 e s.m.i

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010; l'esito dell'affidamento sarà pubblicato tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione.

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Allegato

Il Dirigente

Data

Protocollo N. A1206A

Class.

Spett.le Ditta
Gerla 1927 S.r.l.

TORINO

Oggetto: Light Lunch presso i locali della Regione Piemonte in Via Magenta 12, 1° piano per un massimo di 20 persone. Affidamento d'incarico e indicazioni operative per la fatturazione elettronica. Determinazione Dirigenziale n.del- CIG Z7521FFF00.

A seguito della Vostra offerta del 31/1/2018 (prot. 2009 /A1206A), con Determinazione Dirigenziale n. del, vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto, secondo i contenuti esplicitati nella medesima.

L'importo per il servizio è stato fissato in un importo massimo di Euro 647,60= di cui Euro 500,00= per la fornitura e Euro 50,00= per Iva al 10% soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 e Euro 80,00= per il servizio di cameriere e Euro 17,60= per Iva al 22% soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 (CIG Z7521FFF00);

La somma, sarà liquidata a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

REGIONE PIEMONTE
SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE
PIAZZA CASTELLO 165
10122 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

la fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà obbligatoriamente riportare i riferimenti dell'oggetto: Determinazione Dirigenziale n. del ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata (o contestualmente inviata all'indirizzo relazioni.esterne@regione.piemonte.it), la seguente documentazione:

referente: Rosanna Cauda

- ⇒ copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società;
- ⇒ modulo “tracciabilità flussi finanziari”;

specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale compresa tra 10,00 Euro e il 10% dell'importo complessivo dell'aggiudicazione comunque in proporzione al danno emergente) per ritardo nei servizi che causi un danno all'immagine dell'ente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

(data e firma del legale rappresentante)

Per accettazione

.....